



PALAZZO MACCAFERRI - I PORTICI HOTEL

I Portici Hotel 4*L è ubicato nel pieno centro storico di Bologna, all'interno di Palazzo Maccaferri, un edificio di pregio di fine '800, mirabilmente restaurato.

La posizione e la vicinanza con la stazione ferroviaria ne fanno una meta ideale sia per il turista sia per chi viaggia per lavoro.

La sapiente ristrutturazione ha riportato alla luce 1500 metri quadrati di pitture dimenticate che fanno sicuramente di questo Hotel un luogo dove l'Ospite può trovare l'armonia di un'atmosfera di viaggio esclusiva ed una base ideale per scoprire Bologna. Un ambiente in cui convivono le calde atmosfere liberty e la modernità dell'arredamento sia nelle 89 camere di varia tipologia, sia negli ampi spazi dedicati al settore Mice.

La Storia di Palazzo Maccaferri, dal progetto del 1896 di Attilio Muggia alla vendita negli anni '50 alla Società Elettrica Bolognese all'inaugurazione de I Portici Hotel Bologna

L'hotel riporta agli antichi splendori palazzo Maccaferri, che è testimonianza preziosa della storia delle costruzioni e dell'architettura di fine 800. Proprietario del Palazzo era l'Ingegnere Giuseppe Maccaferri che, insieme all'Ingegnere Attilio Muggia, progettò la costruzione di un palazzo tra via dell'Indipendenza e i giardini della Montagnola. La posa della prima pietra avvenne il 6 aprile 1896. I lavori durarono appena un anno e Muggia rimase fedele allo spirito del luogo. Il progetto diede risalto al collegamento tra via dell'Indipendenza e la Montagnola sia dal punto di vista morfologico (i livelli differenti delle quote di terra) sia funzionale: infatti all'interno del palazzo vennero previste, oltre alle residenze private, anche delle funzioni pubbliche, un ristorante ed un caffè chantant.

Il caffè-concerto Eden Kursaal, situato al piano terra di Palazzo Maccaferri oggi "Teatro Eden", sede del Ristorante I Portici, Stella Michelin dal 2012, fu inaugurato il primo gennaio 1899 alla presenza di tutte le autorità cittadine.

Si trattava di una sala sfarzosa, la migliore espressione bolognese di quell'età spensierata poi definita Belle Époque. Si preferì utilizzare l'appellativo francese Café Chantant piuttosto che il provinciale Caffè-Concerto. Il locale era situato al piano terreno di Palazzo Maccaferri. La decorazione era una commistione di liberty ed eclettismo. Quasi completamente realizzata dal poliedrico artista-artigiano Sante Minguzzi, era molto ricca e affidata non solo a stucchi e ad affreschi ma anche a ringhiere, lampade e ferri battuti d'ogni genere. L'illuminazione della sala era stata curata dalla società Ganz di Berlino (ne fu dato grande risalto all'epoca) e il riscaldamento fu ottenuto tramite un impianto a vapore che diffondeva il calore attraverso quelli che possono essere considerati i primi termosifoni a Bologna. Il locale era inoltre dotato di un ampio ristorante, a sua volta corredato di sale da biliardo e salette per il gioco delle carte. Pare che Sante Minguzzi fosse riuscito a decorare teatro, ristorante e salette varie, in soli due mesi, per rispettare la data di apertura del primo gennaio. La vita del Café Chantant Eden Kursaal si svolse nell'arco di un quarto di secolo: fu l'unico locale di Bologna in grado di offrire le esibizioni delle vedette internazionali più note e richieste e, pur aderendo ad un carattere disimpegno, la qualità degli spettacoli era all'altezza delle analoghe sale teatrali delle più importanti capitali d'Europa. Fu l'avvento del cinematografo a determinare la crisi dell'Eden e nel 1923, il Café Chantant Eden Kursaal terminò la sua programmazione di spettacoli teatrali. L'attività principale del locale divenne quella della ristorazione e il vasto spazio al piano terra fu trasformato in sala da ballo. Negli anni successivi all'ultima guerra, nel Palazzo Maccaferri si installò la sede compartimentale dell'ENEL.



Il restauro - Riportati all'originale 1.500 metri quadrati di pitture in stile liberty realizzate a fine '800.
I Portici Hotel Bologna riporta alla luce 1.500 metri quadri di pitture realizzate a fine '800 nei saloni e sui soffitti dei cinque piani dell'edificio. Obiettivo dell'intervento: mettere sempre in evidenza la decorazione originale. Una finalità dunque, oltre che estetica per gli ospiti dell'Hotel, anche culturale: sono state recuperate le pitture di un intero edificio di epoca liberty, evidenziando l'amore per la decorazione di quell'epoca e la maestria degli artigiani e degli artisti che ci hanno lavorato.

Gli spazi oggi, tra conservazione, tecnologia e lusso

Sotto il portico di Via Indipendenza, da un portone di legno, si entra nell'ingresso principale dell'Hotel: la caratteristica pavimentazione lastricata, che è stata conservata, ricorda che da questo portone entravano le carrozze trainate dai cavalli. Al termine dell'ampio corridoio, con ai due lati le due trombe di scale (la prima d'epoca, la seconda costruita negli anni 50), si arriva nella Hall di 400 metri quadrati, illuminata dalla luce naturale che entra dal tecnologico tetto in vetro.

I Portici Hotel, l'albergo di riferimento di Bologna

L'architettura degli ambienti, i colori, le luci, gli aromi, il design, l'arte, il cibo, i tessuti: questi gli elementi che compongono in modo eterogeneo gli spazi de I Portici Hotel Bologna e creano una raffinata e suggestiva atmosfera, definendo un'esperienza nuova per il cliente, di scoperta e di fascino che coinvolge i cinque sensi.

Entrando a "I Portici", l'ospite si sente accolto in un luogo in cui convivono le ricercate atmosfere Liberty di Palazzo Maccaferri e lo stile minimalista scelto con cura per arredare gli ambienti, arricchito da importanti pezzi di grandi firme del design italiano ed internazionale come Stark, Kartell, Frau, Poliform, Minotti, Viabizzuno.

L'esperienza sensoriale continua e viene amplificata grazie ad ambienti di incredibile fascino, come il Ristorante i Portici, Stella Michelin dal 2012, collocato all'interno del Teatro Eden di fine '800, l'antica ex Ghiacciaia del XIV sec. della Rocca di Galliera, la nuova Suite Imperial, il Lounge Bar, "La Terrazza" Bistrot, capaci di trasportare chi li osserva e li vive verso una nuova dimensione. Un concetto di ospitalità a 360° che riflette uno stile di vita, un'estetica, una funzionalità che incarna alla perfezione l'ideale di "lusso" moderno: comfort e relax essenziale senza rinunciare a dettagli raffinati e un'impeccabile attenzione al cliente.

E ancora, la ricca collezione d'arte, i grandi eventi e le performance live di musica, teatro e spettacolo che animano I Portici Hotel Bologna, seguono un progetto coerente e armonioso, capace di arricchire il vissuto personale di ogni singolo ospite.